BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

MAGGIO 1966

LA PAROLA DEL PARROCO

Valorizziamo il mese di maggio

Tra le devozioni popolari, quella del mese di Maggio ad onore della Madonna è sempre stata una delle piú sentite e delle piú efficaci.

Dedicare un mese intero alla Madonna non è mai stato ritenuto troppo, data la particolare posizione della Madre del Signore nella vita Cristiana. E in occasione del mese di Maggio ci sono sempre state anime, che hanno saputo scuotersi dalla pigrizia e si sono maggiormente impegnate nella preghiera, nella frequenza alla Chiesa e ai Sacramenti.

E non si deve pensare che la riforma liturgica attuata in questi anni abbia tolto qualcosa all'importanza di questa devozione. La riforma liturgica, pur esortando a dare sempre piú importanza al Sacrificio Eucaristico e pur mettendo in maggior rilievo il valore della Parola di Dio, non solo non ha autorizzato ad abolire le devozioni popolari, ma ne ha anzi raccomandato la conservazione e la valorizzazione. E fra queste devozioni popolari, se ce n'è una, che merita di essere sempre più valorizzata, è proprio quella del mese di maggio.

Purtroppo, a rendere piú difficile questa devozione è intervenuto in questi ultimi anni un notevole cambiamento di abitudini. Al mattino non si riesce piú ad alzarsi presto; e non appena ci si alza, c'è subito da fare. Alla sera si stenta sempre di piú ad uscire di casa (lo spettacolo televisivo sembra essere diventato ormai una esigenza irrinunciabile!).

Ma è proprio di fronte alle difficoltà che si ha maggiormente la possibilità di dimostrare la propria convinzione e la propria buona volontà. Un tempo, forse, a portare alla Chiesa durante il mese di maggio, piú che il pensiero della Madonna e la volontà di onorarla, era il bisogno di un diversivo, di un qualcosa che rimediasse alla monotonia di giorni e mesi sempre uguali. Oggi, invece, chi frequenta la Chiesa durante il mese di maggio, dato che non ha proprio bisogno di diversivi, lo fa proprio per onorare la Madonna; e dovendo, anzi,

rinunciare a qualcos'altro, è messo in condizione di acquistare anche piú meriti.

Naturalmente questo vale anche per coloro che saranno veramente impossibilitati a frequentare la Chiesa. Sia pure in casa, almeno il S. Rosario lo potranno recitare. Ed essendo anche questo piú difficile, oggi, perché comporta anch'esso delle rinuncie (quale lo spegnere il televisore per dieci minuti!), il riuscirci sarà segno di vera fede e di gran buona volontà.

Per chi compie quest'anno il decennio di Matrimonio

Per meglio valorizzarla, l'iniziativa a favore degli sposi che compiono quest'anno il decennio di Matrimonio, da Gennaio è stata portata a Maggio; precisamente al 22 *(quarta domenica del mese).*

Il programma sarà, in linea di massima, il seguente: alle ore 15,45 *gli sposi interessati saranno invitati a trovarsi coi loro bambini presso l'Oratorio femminile, dove si svolgerà una breve accademia in loro onore; seguirà un rinfresco e una conversazione, nel mentre che i bambini saranno portati in cortile per qualche gioco e per ricevere un piccolo dono; quindi un gruppo fotografico (che poi sarà distribuito come ricordo alle famiglie partecipanti); e alle ore* 18, *in Chiesa Parrocchiale, S. Messa di ringraziamento.*

Forse le famiglie, che hanno celebrato negli scorsi anni il loro decennio di matrimonio, avranno un pochino d'invidia, perché la loro celebrazione fu molto piú semplice. Ma è inevitabile che si cerchi sempre di migliorare; e che l'esperienza aiuti in questo.

L'offerta pasquale

Col presente numero del Bollettino è stata distribuita la busta per l'Offerta Pasquale a favore delle opere della Parrocchia.

Penso non sia necessario ricordare in lungo e in largo le opere che ci siamo impegnati a realizzare o a iniziare quest'anno; anche perché una di queste — la decorazione della Chiesa — è già in atto e tutti hanno già potuto rendersi conto come comporti una spesa non indifferente.

Se poi si aggiungono le finestre istoriate, che sono venute a costare molto di piú di quanto per esse non sia stato raccolto in questi anni, e le bussole alle porte laterali, si è in grado di comprendere come siano parecchi i milioni, che dobbiamo spendere anche solo per la Chiesa Parrocchiale; anche a prescindere, cioè, della Chiesa che si dovrà iniziare per la zona al di là della ferrovia.

Vorrei che tutti quanti riflettessero su questo e si chiedessero se non possano fare qualcosa di piú di quanto non abbiano fatto finora.

Molti si sono sempre mostrati generosi: lo dobbiamo ammettere; ma da altri ci si sarebbe aspettato di piú. Se si tien conto delle possibilità che hanno e di quanto spendono per altre cose (naturalmente superflue), si ha proprio l'impressione che quello che danno per le cose del Signore sono delle vere bricciole.

E' vero che il Parroco non ne spende molte di parole per cercare soldi (meglio dovremmo dire: per ricordare il quarto precetto che fa obbligo ai Cristiani di contribuire alle necessità della Chiesa). Ma deve essere proprio necessario "picchiare sempre sul pulpito", come si dice normalmente? (Col pericolo naturalmente di far dire a qualcuno che in Chiesa non si fa che cercar soldi!).

Dopo tutto, quello che si è fatto e si va facendo, lo possono vedere tutti. E questo dovrebbe essere già sufficiente a ricordare il dovere di contribuire secondo le proprie possibilità.

O si pensa, forse, che il Parroco abbia trovato una miniera d'oro, alla quale rifornirsi senza disturbare i Cristiani di Binzago?

CALENDARIO LITURGICO

Maggio

Ogni sera alle ore 20,30: Funzione ad onore della Madonna (S. Rosario, S. Messa con predichino, S. Benedizione con la Reliquia della Madonna).

6 Primo Venerdí del mese. Ore 6 S. Messa ad onore del S. Cuore; ore 15 Adorazione per le donne.

8 Domenica quarta dopo Pasqua.

15 Domenica quinta dopo Pasqua e terza del mese.

19 Giovedí. Festa dell'Ascensione.

22 Domenica dopo l'Ascensione.

23 Lunedí. Litanie minori. Ore 6 S. Messa e Processione di penitenza (cosí anche martedí e mercoledí). Imposizione delle ceneri.

29 Festa di Pentecoste. Ore 10 S. Messa in canto; ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

30 Lunedí. Festa di S. Maria. Ore 6, 7, 8 SS. Messe a S. Maria; ore 16 Funzione per mamme e bambini; ore 20,30 S. Messa (in Chiesa Parrocchiale) e Processione col Simulacro della Madonna.

(continua a pagina V)

Giugno

Ogni sera alle ore 20,30: Funzione ad onore del S. Cuore (S. Messa e S. Benedizione Eucaristica).

3 Primo Venerdí del mese.

5 Festa della SS. Trinità.

Notiziario Parrocchiale

● Si tenne il 27 Marzo la Giornata per l'Università Cattolica del S. Cuore. Ha fruttato lire 100.000.

● L'Ulivo benedetto è stato distribuito, quest'anno, in tutte le famiglie, in una elegante confezione.

Naturalmente non si è trattato di grossi rami, ma di piccoli ramoscelli. Dovrebbe essere chiaro, però, che la quantità, in cose come queste, non ha nessuna importanza. Oppure si è tanto materialisti da ritenere che la Benedizione del Signore sia da commisurarsi con la grandezza degli oggetti, dai quali è simboleggiata? Se fosse cosí, nella benedizione natalizia, invece che col secchiello dell'acqua santa, dovremmo girare di casa in casa con l'autobotte.

E che differenza può comportare il ricevere l'Ulivo benedetto il giorno stesso delle Palme o qualche giorno dopo, comunque sempre prima di Pasqua? Dal punto di vista spirituale, proprio nessuna; mentre dal punto di vista pratico, avrei voluto vedere se certi... esigenti si fossero prestati loro a girare di casa in casa nel giorno stesso delle Palme!

● Nei riti della Settimana Santa sono state introdotte, quest'anno, altre modifiche. E' stata usata in ogni parte la lingua italiana e questo ha facilitato la comprensione. Sono state aumentate le letture bibliche; e questo ha dato a qualcuno l'impressione che le funzioni si fossero allungate. Ma in realtà non è stato cosí: perché certe parti, prima cantate, sono state semplicemente recitate, con notevole risparmio di tempo. Anche la funzione del Sabato Santo, che è la piú lunga, è durata meno di un'ora e mezza, comprese le funzioni iniziali tenute in Sacristia.

Oh, lo sappiamo che il tempo dedicato al Signore per certa gente è sempre troppo. Ma a un certo momento verrebbe voglia di chiedere a certa gente per chi prende il Signore!

● Le persone, che hanno soddisfatto al precetto pasquale tra la Domenica delle palme e il lunedí dell'Angelo sono state abbastanza numerose. Ma non si può certo dire che si sia raggiunta la totalità dei Cristiani di Binzago.

Comunque, per alcuni è forse opportuno richiamare che il precetto pasquale può essere soddisfatto fino al termine del mese di giugno; e che è possibile confessarsi anche durante le SS. Messe festive. Non si sia facili, dunque, a portare la scusa del tempo che non si trova.

DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

La famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Checchia Michele di Giuseppe, Peloso Daniela di Pietro, Mornata Valentino di Luigi, Mauri Alberto di Flavio, Biassoni Felice di Luigi, Cervelli M. Rosa di Onofrio, Negretto Marinella di Angelo, Pezzulla Patrizia di Angelo, Malberti Marina di Antonio, Regondi Emanuela di Franco, De Ponti Fiorella di Carlo, Bertocchi Cinzia di Pietro.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiamo mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Formenti Francesco e Busnelli Savina, Sartori Alessandro e Mauro Ancilla, Colombo Angelo e Sarli Erminia.

E, unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Anselmi Maria in Tommasoni a. 62, Milani Emilio a. 66, Gabbioneta Albina in Polenghi a. 44, Diedo Egone a. 55, Banfi Luigia Ved. Calderini a. 60, Moltani Antonio a. 65, Arienti Giuseppina Ved. Elli.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA
In Marzo

Panificio Arosio-Colombo	L. 3.780
Panificio Barbierato	» 2.500
Panificio Binda	» 1.500
Panificio Cattaneo	» 1.800
Panetteria Lanzani	» 1.500
Panificio Migliavacca	» 6.180
Panetteria Rigamonti	» 3.150
Panificio Vaghi	» 1.180

Generi alimentari sono stati offerti, per la Pasqua, anche dalla Ditta Casati.

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria:

N.N. 1.000, N.N. 2.000, N.N. 2.000, Colombo Francesca 13.000, S.A. 5.000, N.N. 3.000, N.N. 10.000, Classe 1899 1.500, Cattaneo 1.000, N.N. 2.000, N.N. 3.000, Bonfanti Lorenzo oggetti d'oro, N.N. orecchini d'oro, Borgonovo Renato 10.000, N.N. 1.500.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

SFORBICIATE

I rapporti tra la Chiesa e il Governo comunista in Polonia sono assai peggiorati in questi ultimi tempi.

E tutti sanno il perché: l'iniziativa dei Vescovi polacchi di indirizzare una lettera di perdono ai Tedeschi per il male fatto alla Polonia durante l'invasione, e le solenni celebrazioni indette per il Millenario del Cristianesimo in Polonia hanno inviperito il governo comunista.

Intorno a questi fatti, vorrei rivolgere a coloro, che ancora si illudono sul Comunismo, tre domandine:

★ I Comunisti affermano di rispettare la Religione.

Ma la religione cristiana predica l'amore per tutti, anche per i nemici.

Perché allora in Polonia il governo comunista si è scagliato contro i Vescovi, che hanno perdonato ai tedeschi?

★ I Comunisti dicono di volere la pace.

Ma non ci può essere pace senza riappacificazione tra coloro che si sono combattuti.

Perché allora in Polonia il governo comunista vorrebbe che tra Polacchi e Tedeschi continuasse l'odio?

★ I Comunisti, là dove non sono ancora giunti al potere, continuano a parlare di libertà.

Ma la libertà non può essere reclamata soltanto per se stessi.

Perché allora in Polonia il governo comunista ha negato ai Vescovi di altre nazioni il permesso di entrarvi per le celebrazioni del Millenario del Cristianesimo?

Oratorio Femminile

6 MARZO - Le oratoriane sono abbastanza numerose. La stagione si va facendo piú mite e sono tanti i giochi con cui possono divertirsi all'aperto. Tutte, in particolare, sono attirate dalle partite di "Pallacanestro" e fanno veramente il tifo per la nostra squadra "SPES", che veramente si fa oggi onore giocando con "Prato" che viene in Casa ed è sconfitto. "Le oratoriane sono molto compatte", ci dice la Suora che accompagna la squadra di Prato e... speriamo lo siano anche per il bene da realizzare nella vita.

13 MARZO - Anche oggi si ha la partita in Casa e, anche questa volta, la vittoria sorride alle nostre simpatiche giocatrici. Sono molte le Oratoriane che assistono ed è veramente consolante il pensare che, attratte dalla visione di una semplice partita, le loro menti non pensano a niente che possa far loro del male.

20 MARZO - Oggi grande festa all'Oratorio. Viene offerto alla carissima Signora Direttrice il fiore piú bello: il fiore della Riconoscenza. L'accademia in Suo onore è semplice e bella e vorrebbe significare tutto il "grazie" per il bene che centinaia di anime ricevono nella casa della Madonna. Significativa è l'offerta spirituale, fatta di preghiere e fioretti. Una bimba infatti ha detto: « Sono tanti e sono veri » e voleva appunto accennare ai tanti fioretti fatti per Lei.

Le ragazze erano numerose; alla festa hanno partecipato anche le Mamme, che hanno trascorso un'oretta nella serenità di famiglia.

27 MARZO - Oggi le giocatrici di "Pallacanestro" vanno a Milano e tornano "sconfitte". Sono però sempre serene perché sanno di aver fatto quanto era nelle loro forze. Le care oratoriane si sono divertite all'aperto.

3 APRILE - Domenica delle Palme! Oggi il Catechismo è stato sostituito dalla filmina sulla "Passio Christi", molto commovente e attentamente seguita anche perché la musica e le parole rendevano piú suggestive le scene che si susseguivano. Il Salone era gremito e speriamo sia rimasto qualcosa nell'anima di ognuna vedendo ciò che Gesú ha sofferto per i nostri peccati, e sia, la prossima Pasqua, una vera Resurrezione!

Dalle bimbe radunate per l'adunanza di Azione Cattolica, è arrivata la Propagandista di A. C. che si è congratulata per il numero delle presenti e per la bella iniziativa della raccolta di offerte per la missione di Cariba.

Dopo la Benedizione chi piú teneva le oratoriane? In cortile c'era l'incontro SPES-Rho... Ancora una volta la sconfitta è stata accettata con serenità e questo fa loro veramente onore.

Prima di lasciare l'Oratorio ancora un invito: « Siamo nella settimana santa... prepariamoci a risorgere con Cristo! ».